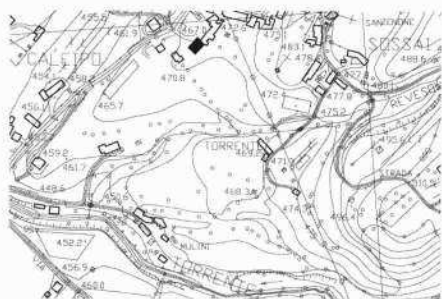


BL 050
 Villa Volpi, De Battista

Comune: Belluno
 Frazione: Sossai
 Località: Mulini
 Via Sossai, 34

Irvv 00001672
 Ctr 063 NE

Dati catastali: F. 98, M. 143



In zona collinare nella frazione di Sossai, ai limiti della località Mulini, sorge questa villa, completata nel 1664 (Alpago Novello, 1982).

Dal portale che si apre nella recinzione in muratura, si sale per un breve viale centrato sul prospetto principale della villa, che è circondata da un giardino a terrazza con affaccio sulla vallata verso Belluno, ora parzialmente occupato da edifici di recente costruzione. L'edificio presenta una pianta rettangolare a schema tripartito e si eleva per tre piani, oltre al seminterrato, che ospita la cantina a pianta quadrata con volta a botte.

Al centro della facciata, scandita da cinque assi verticali leggermente irregolari, si apre un maestoso portale ad arco bugnato, sormontato da una trifora con archi a tutto sesto impostati su colonnine; oltre a queste aperture, gli unici elementi decorativi sono i semplici davanzali in aggetto delle finestre architravate e le due panche in pietra addossate alla facciata, che affiancano il portale.

Il prospetto retrostante è del tutto simile a quello principale, dal quale si differenzia solamente per l'assenza dell'apparato decorativo del portale ad arco e della trifora.



Negli interni si evidenziano i solai lignei decorati e dei pavimenti originari in lastre di pietra a riquadri. Adiacenti al lato est della villa, si sviluppano degli annessi attualmente utilizzati come magazzino, ma che un tempo erano stati destinati a stalla e a rimessa per le carrozze. Al primo annesso si accede da un portale su gradini, con architrave modanata, mentre il corpo adiacente, che è in muratura di pietra a vista, presenta un portale e una bella serie di finestre arcuate.

Nel 1982 un intervento di restauro ha comportato un notevole ampliamento del corpo padronale, che ha

radicalmente trasformato le caratteristiche formali della villa, facendone perdere l'interessante asimmetria della facciata; il lato sinistro di questa, infatti, non presentava le due serie verticali di aperture che si distinguono nello stato attuale, ma una sola (vedi: Alpago Novello, 1961 e 1968). Fra gli interventi di minore entità, si distinguono la rimozione della tampognatura che occludeva parzialmente la trifora, e l'aggiunta di davanzali aggettanti alle finestre del piano sottotetto, similmente ai livelli inferiori.

Veduta del basso corpo rustico adiacente alla villa (C. Benvegnù, 2003)

Particolare del portale d'ingresso sul fronte principale (C. Benvegnù, 2003)

